



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà"

Scuola dell'Infanzia / Primaria / Secondaria di 1° grado
Piazza Combattenti d'Italia, 21/a – 13017 QUARONA (VC) – C.F. 91011960027
Tel. 0163 430301 - Fax 0163 432513 - Sito web: www.icquarona.edu.it
Email: vcic81200r@istruzione.it Posta certificata: vcic81200r@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE

**Aggiornato ai sensi degli articoli 30 comma 1, 36, 37 e 38
del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
e dell'art. 45 comma 2 del D.I. 129/2018.**

**Adottato dal Consiglio di Istituto
con delibera n. 83 verbale n. 15 del 7 marzo 2019**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la normativa riguardante il Consiglio di Istituto, in particolare gli articoli 8, 9 e 10 del D.Lgs. 297/1994;
VISTE le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla legge 59/1997, dal D.Lgs. 112/1998 e dal DPR 275/1999;

VISTI l'art. 1 c. 449 della legge 296/2006 e l'art. 1, commi 1 e 7, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 (obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di servirsi delle convenzioni-quadro Consip);

VISTI l'art. 1 c. 512 della Legge 208/2015 e l'art. 1 c. 419 della Legge 232/2016 (obbligo per le istituzioni scolastiche di servirsi degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla Consip S.p.A per l'acquisizione di servizi e beni informatici);

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (*"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*) approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1/03/2018;

VISTO l'aggiornamento delle Linee guida dell'Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 relative all'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, trasmesso con nota MIUR n. 31732 del 25/07/2017;

VISTE le *Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020*, trasmesse con nota MIUR n. 1498 del 9/02/2018;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*), che ha sostituito il precedente D.I. 44/2001 (*Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*);

VISTO in particolare il D.I. 129/2018 all'art. 45 (*Competenze del Consiglio d'istituto nell'attività negoziale*) comma 2 punto a), che recita: *Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;*

VISTE le *Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici*, trasmesse dal MIUR con nota prot. n. 1711 del 28 gennaio 2019;

RITENUTO che il precedente Regolamento, adottato dal Consiglio d'Istituto dell'IC "Martiri della Libertà" con delibera n. 56 del 22 maggio 2018, debba essere rivisto e aggiornato alle più recenti disposizioni normative;

ADOTTA

il seguente REGOLAMENTO:

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, di seguito denominato, per brevità, "importo sotto soglia", in riferimento all'art. 36 dello stesso Decreto.

Art. 2 - Modalità di affidamento

1. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia, secondo le seguenti modalità:

- a) per qualsiasi importo, mediante **adesione diretta ad un'apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A.** che soddisfi le esigenze della scuola;
- b) in assenza di un'apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A.:
 - per affidamenti di importo fino a 10.000,00 (diecimila) euro il dirigente scolastico può procedere mediante **affidamento diretto** adeguatamente motivato, o, per i lavori, in amministrazione diretta, nel rispetto della vigente normativa; la delibera a contrarre può prevedere la deroga al principio di rotazione in casi particolari e adeguatamente motivati, soprattutto qualora intervenga un rapporto fiduciario tra il fornitore del servizio e l'istituzione scolastica;
 - per affidamenti di importo superiore a 10.000,00 euro e inferiore a 40.000,00 (quarantamila) euro si può procedere, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, mediante **affidamento diretto**; di norma si procederà preliminarmente ad un'indagine di mercato per l'acquisizione di almeno **due o tre preventivi**, tranne nei casi in cui non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento;
 - per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori, oppure pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 euro per le forniture e i servizi, mediante **procedura negoziata**, previa consultazione, ove esistenti, di almeno **dieci operatori economici per i lavori** o di **cinque operatori economici per i servizi e le forniture**, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
 - per lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro sussiste l'obbligo di consultazione di almeno **quindici operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

2. Tutti gli importi di cui al presente e ai successivi articoli devono intendersi al netto d'IVA.

3. Per le attività negoziali di importo superiore a 10.000,00 euro il dirigente scolastico riferirà al Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile.

Art. 3 - Ricorso al portale www.acquistinretepa.it

1. Fatto salvo l'obbligo, già richiamato al comma 1 dell'articolo precedente, di servirsi delle convenzioni-quadro presenti sul portale CONSIP S.p.A, qualora esistenti e corrispondenti alle esigenze della stazione appaltante, l'Istituto scolastico, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente Regolamento potrà avvalersi degli strumenti messi a disposizione delle

Pubbliche Amministrazioni da CONSIP S.p.A. sul portale www.acquistinretepa.it, operando la scelta del contraente attraverso procedure interamente gestite per via elettronica.

2. Nel caso di ricorso al MEPA (Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni) le modalità di acquisto saranno:

- per importi fino a 10.000,00 (diecimila) euro:
 - a) **ordine diretto (OdA)** che prevede l'acquisto del bene e/o del servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'attivazione di una Convenzione o dell'abilitazione al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, oppure
 - b) **trattativa diretta**, che consente di procedere ad un affidamento diretto, previa negoziazione con un unico operatore economico;
- per importi superiori a 10.000,00 euro e inferiori a 40.000,00 euro:

Richiesta di offerta (RdO), mediante la quale la stazione appaltante potrà condurre un confronto competitivo fra **almeno tre operatori** abilitati sul MePA e aggiudicando la gara al miglior offerente;
- per importi pari o superiori a 40.000,00 euro e inferiori a 150.000,00 euro (per lavori) oppure a 144.000,00 euro (per servizi/forniture):

Richiesta di offerta (RdO) con consultazione, ove esistenti, di **almeno dieci operatori** economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di **almeno cinque operatori** economici.

3. Salvo il caso dell'esistenza di un'apposita convenzione-quadro, **il ricorso al MEPA è in ogni caso obbligatorio per l'acquisto di servizi e beni informatici.**

4. Come già previsto all'art. 2 comma 3, per le attività negoziali di importo superiore a 10.000,00 euro il dirigente scolastico riferirà al Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile.

Art. 4 - Applicabilità ai progetti PON

Possono essere acquisiti mediante le suddette procedure e secondo gli importi finanziari indicati agli articoli 2 e 3 anche lavori, servizi e forniture relativi a progetti e interventi approvati nell'ambito dei progetti PON.

Art. 5 - Divieto di frazionamento artificioso

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art. 6 - Procedure

1. Il Dirigente Scolastico (DS), con riferimento al bene, servizio o lavoro da acquisire, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura. In caso di affidamento diretto la determina a contrarre (o atto equivalente) contiene, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

2. Si procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato o al ricorso ad elenchi ("albi dei fornitori") per l'individuazione degli operatori economici, prioritariamente vagliando le convenzioni attive sulla piattaforma www.acquistinretepa.it e le offerte del MEPA.

3. Nel caso in cui si ricorra alla piattaforma www.acquistinretepa.it per una procedura comparativa o negoziata, si può rinunciare all'indagine di mercato, invitando in automatico tutti gli operatori abilitati alla categoria merceologica delle forniture richieste, oppure selezionando automaticamente una parte dei fornitori secondo i criteri già predisposti dalla piattaforma stessa.

4. Effettuata la selezione degli operatori economici, si provvederà ad inoltrare contemporaneamente agli stessi la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che prevede di procedere o non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

5. Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, trascorso il termine per la presentazione delle offerte si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo, l'apertura delle offerte è operata dal Responsabile Unico del Procedimento.

6. Effettuata la selezione dell'operatore economico considerato il miglior offerente, si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario.

7. Una volta disposta dall'organo competente l'aggiudicazione definitiva dell'acquisizione, il Responsabile del procedimento pubblica sul sito internet dell'Istituzione scolastica l'avviso di avvenuta aggiudicazione.

Art. 7 - Responsabile Unico del Procedimento

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura di acquisizione, individua il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 8 - Quinto d'obbligo

Qualora nel corso dell'esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione della fornitura di beni e servizi, l'appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione.

Art. 9 - Verifica delle prestazioni

1. Ordinariamente i servizi e le forniture acquisiti con le modalità di cui al presente Regolamento sono assoggettati ad attestazione di regolare esecuzione o eventualmente a collaudo secondo le condizioni indicate nei capitolati di gara.
2. Il collaudo deve avvenire in presenza del collaudatore singolo o di apposita commissione interna opportunamente nominati. Del collaudo è redatto apposito verbale. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità a coloro che hanno o che svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.
3. Per le forniture aventi valore non superiore a 10.000,00 euro l'atto formale di collaudo può essere sostituito da un certificato che attesta la regolarità della fornitura, rilasciato dal dirigente o, su sua delega, dal DSGA o da un verificatore all'uopo nominato. Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016, ciò può valere anche per forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ma comunque inferiore alla soglia comunitaria, salvo restrizioni normative successive all'approvazione del presente Regolamento.
4. Le operazioni di verifica/collaudo devono concludersi entro i termini indicati nelle condizioni contrattuali.
5. Il verbale di collaudo, nel caso di acquisizione di beni inventariabili, deve essere trasmesso all'ufficio del DSGA per la tenuta del registro inventario.

Art. 10 - Codice Unico di Gara (CIG)

Indipendentemente dal valore economico della fornitura di beni e di servizi, prima dell'emissione dell'ordine l'Istituto è tenuto a provvedere all'acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Art. 11 - Tracciabilità finanziaria

L'Istituto è tenuto a rispettare e a far rispettare al fornitore affidatario della fornitura di beni e di servizi quanto previsto dalla legge n. 136/2010 ss.mm.ii. e dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica; pertanto nell'ordine, ovvero nella lettera d'invito dovrà essere riportato, tra l'altro, apposito richiamo al fornitore a che provveda a riportare in fattura il CIG di gara e le coordinate bancarie dedicate sulle quali effettuare i pagamenti.

Art. 12 - Entrata in vigore e norme transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio d'Istituto e viene pubblicato nel sito web ufficiale dell'Istituto scolastico.
2. Il presente Regolamento ha durata e validità illimitate; potrà, comunque, essere modificato e/o integrato previa delibera del Consiglio d'istituto.
3. Per quanto non previsto dal vigente Regolamento si fa rinvio alla normativa nazionale e comunitaria.
4. Le modifiche e integrazioni legislative nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione prevalgono automaticamente sul presente Regolamento.